

NOI qui e nel mondo: proposte di Educazione alla Cittadinanza Globale.

SCUP GG

Associazione "Noi Trento"

Indirizzo: Piazza Fiera 2 - 38122 TRENTO

Sede di servizio: ACCRI - Via San Giovanni Bosco - 38122 TRENTO

Telefono: 0461/891203

Referente per i contatti con i giovani: Carmen Pellegrini - cell. 340-1420694

mail: trento@noiassociazione.it

Sito web: www.noitrento.it

Operazioni

Cosa si fa

AZIONE 1: partecipare attivamente alla progettazione e all'organizzazione di incontri e iniziative sul territorio, al fine di promuovere comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva e sensibilizzare e informare la popolazione sui temi dell'educazione alla pace e della solidarietà tra i popoli:

- visionare i progetti di ECG dell'ACCRI; aggiornare la banca di dati e le informazioni a essa relative;
- formarsi sulla metodologia dell'empowerment di comunità;
- progettare un evento di sensibilizzazione sulle tematiche dell'educazione alla pace e della convivenza tra culture, valorizzando anche le testimonianze dei volontari rientrati da esperienze al sud;
- contribuire alla definizione degli strumenti di valutazione delle varie iniziative;
- collaborare all'organizzazione di un corso introduttivo di formazione alla cooperazione e al volontariato internazionale, rivolto alla cittadinanza.

AZIONE 2: utilizzare il laboratorio didattico, quale strumento privilegiato per sensibilizzare e informare bambini e giovani sui temi dell'educazione alla pace e alla solidarietà tra i popoli, dell'interculturalità, degli squilibri mondiali e dei diritti umani:

- visionare le proposte laboratoriali proposte dall' ACCRI alle scuole e ai gruppi giovanili; aggiornare la banca di dati e le informazioni relative ad essa;
- progettare un laboratorio didattico e un gioco interculturale sul tema dell'immigrazione, per il target di giovani che frequentano sia la scuola che gli ambienti oratoriali;
- svolgere alcuni laboratori didattici negli Oratori;
- realizzare e divulgare un depliant, di informazione e promozione del nuovo laboratorio;
- creare un elenco aggiornato degli ambienti formativi (scuole, oratori, ecc) e degli educatori (docenti, animatori, ecc) interessati a sperimentare e promuovere i laboratori didattici;
- ideare uno strumento di valutazione del laboratorio.

AZIONE 3: Collaborare alla gestione e organizzazione della campagna "Abbiamo riso per una cosa seria":

- approfondire autonomamente il tema dell'agricoltura familiare e del diritto al cibo;
- contattare i referenti trentini della Campagna nazionale;
- elaborare una presentazione della Campagna e del relativo progetto che va a sostenere, a promuovere tra i referenti dei gruppi di sostegno;
- partecipare alla realizzazione degli incontri sul territorio per presentare la Campagna;
- partecipare alle riunioni di coordinamento con FOCSIV;

- organizzare o aiutare ad allestire un banchetto della Campagna sul territorio;
- promuovere l'iniziativa in nuove realtà comunitarie.

AZIONE 4: Curare l'ambito dell'area comunicazione, fondamentale per informare e sensibilizzare adeguatamente il territorio, al fine di promuovere comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva:

- aggiornare, insieme all'operatore referente, il sito web riguardo alla parte relativa alle proposte di ECG;
- elaborare un efficace piano di contatti con i diversi mezzi di comunicazione locali, per pubblicizzare le varie iniziative dell'ACCRI e per stimolare la gente all'approfondimento dei contenuti presentati;
- migliorare i dossier/dépliant di presentazione delle attività e dei progetti di ECG dell'ACCRI;
- in collaborazione con l'Ufficio di Comunicazione Sociale diocesano, analizzare la modalità con cui i giornali locali affrontano determinate tematiche attuali e urgenti (es. la cooperazione internazionale, i gruppi di appoggio, i richiedenti asilo, ...).

Cosa si impara

Il progetto offre ai giovani un'esperienza formativa e di crescita personale.

Nel corso del progetto migliorerà le proprie attitudini relazionali e le proprie competenze comunicative.

Imparerà a lavorare in gruppo, a lavorare per obiettivi, a mettersi in gioco; a organizzare incontri e iniziative; a preparare laboratori didattici,...

Acquisirà competenze legate alla cooperazione internazionale e alla cittadinanza responsabile: assunzione di responsabilità, pensiero critico, disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti, sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la tutela della dignità della persona, rispetto per diversità morale e religiosa, comprensione di diritti e doveri.

Formazione specifica

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) far acquisire e sviluppare le dovute competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto;
- 3) dare ai volontari non solo e non prioritariamente strumenti tecnici, ma anche l'acquisizione di strumenti relazionali, indispensabili per lavorare in equipe.

Essa è effettuata in proprio, dall'Ente, con formatori qualificati, in possesso di competenze, titoli, ed esperienze specifiche. Il piano formativo dettagliato è fornito nella tabella allegata.

Fatto salvo l'ammontare delle ore di formazione previste dalla normativa vigente (4 ore mensili), il progetto prevede un percorso formativo di 100 ore totali. Di norma, essa si effettuerà presso le Sedi Operative, ma potrà tenersi anche presso Enti diversi che offrono approfondimenti sui temi in oggetto.

1. Presentazione del progetto.
2. Conoscenza dell'Ente NOI: l'identità associativa, la struttura l'organizzazione territoriale.
3. Conoscenza dell'identità e dei valori associativi dell'ACCRI, in riferimento sia all'attività di cooperazione internazionale sia al suo ruolo nel contesto locale.
4. Formazione personale e competenze educative.
5. Approfondimento delle tematiche e degli obiettivi del progetto e delle azioni specifiche sul territorio e nei paesi di intervento dell'Associazione ACCRI.
6. Introduzione all'interculturalità e Educazione alla Cittadinanza Globale.
7. Tecniche ed approcci alla gestione dei gruppi, in attività partecipative.
8. I progetti di cooperazione allo sviluppo ed i volontari internazionali secondo l'approccio alla metodologia dell'empowerment di comunità.
9. Conoscenza di modalità di intervento educativo e partecipato nei percorsi formativi rivolti alle scuole.
10. Approfondimento sull'organizzazione di campagne ed eventi dell'associazione e sull'importanza del coinvolgimento e ruolo della cittadinanza.
11. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SC.
12. Salute sul lavoro .

13. Sicurezza sul lavoro - con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio.
14. A tu per tu con i volontari rientrati (testimonianze di volontariato internazionale).
15. Presentazione dei progetti dell'ACCRI in Bolivia, Ciad e Kenya.
16. Comunicazione e utilizzo dei social network.
17. Corso introduttivo al volontariato e cooperazione internazionale.

Caratteristiche ricercate nei partecipanti

Requisiti richiesti:

- diploma di scuola superiore;
- buona competenza nell'uso dei software;
- attitudine ai rapporti interpersonali e al lavoro di equipe.

Costituiscono punteggio aggiuntivo e preferenziale:

- corso di studi nel settore socio – psico – pedagogico o della cooperazione;
- partecipazione a percorsi formativi nell'ambito dell'ECG;
- esperienze pregresse di volontariato nel settore dell'animazione giovanile;
- partecipazione all'Esperienza Estiva del CMD o ad altre esperienze di volontariato in Paesi del Sud del mondo promosse da Istituti missionari o da Associazioni di solidarietà internazionale;
- competenze specifiche nel settore della grafica e della fotografia.

Orari di disponibilità della persona da contattare

Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

Piano orario

Indicativamente l'orario di servizio previsto tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, è così suddiviso: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e/o dalle 13.00 alle 18.00.

Vitto/Alloggio

Non è previsto nè vitto, nè alloggio.

Nomi dei possibili OLP

Zordan Sara

Eventuali particolari obblighi previsti

I giovani sono tenuti a: - condividere gli obiettivi del progetto - essere disponibili all'apprendimento - avere interesse a portare a termine il progetto - essere disponibile alla formazione - garantire flessibilità oraria (possibile impiego serale e sabato-domenica).

Altre note

Al giovane in SCUP è offerto un servizio di consulenza/orientamento individuale e bilancio di competenze per maturare/sviluppare una maggiore conoscenza di sé al fine di mettere a punto un progetto realistico di inserimento, sviluppo professionale o formazione.